

COMUNE DI SALE MARASINO

Provincia di Brescia

COMUNE DI SALE MARASINO	
PROVINCIA DI BRESCIA	
15 APR 2017	
- 03932	
Prot.
Cat.	Classe

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. ALBERTO C.

Comune di Sale Marasino**Organo di revisione**

Verbale n. 6 del 15/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sale Marasino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sale Marasino, lì 15 Aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. ~~Alberto~~ 

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Sale Marasino, nominato con delibera consigliere n. 46 del 29.10.2015 per il periodo dal 29/10/2015 al 28/10/2018,

- ♦ ricevuta in data 13/04/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 13/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL), visionati anche direttamente presso il Comune:

a) conto del bilancio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di

debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- gli agenti contabili e i consegnatari dei beni mobili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della gestione e che i relativi conti sono stati parificati con determinazione n. 8 del 10/04/2017;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi alla compilazione del modello Unico 2016 e modello 770 sostituti d'imposta relativo all'anno 2015;
- è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del D.Lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa del 2015, mentre dovrà essere predisposto il conto annuale 2016; è stato rispettato il limite complessivo delle spese di personale per l'anno 2016 ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006 come da allegato al rendiconto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 17;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito ai 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera n. 26;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 30.740,49 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 29/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2470 reversali e n. 2142 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli eventuali utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.160.386,33
Riscossioni	663.277,45	5.111.646,48	5.774.923,93
Pagamenti	1.405.907,83	4.721.358,66	6.127.266,49
Fondo di cassa al 31 dicembre			808.043,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			808.043,77
di cui per cassa vincolata			156,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	808.043,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	156,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	156,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 156,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	378.902,23	1.160.386,33	808.043,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 214.456,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	4.857.938,89	5.454.805,90	5.934.600,15
Impegni di competenza (-)	5.225.645,20	5.579.877,63	5.792.005,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	367.706,31	-125.071,73	142.594,38
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			172199,9
Impegni confluiti nel FPV (-)			100337,34
Saldo gestione di competenza	-367.706,31	-125.071,73	214.456,94

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	5.111.646,48
Pagamenti	(-)	4.721.358,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	390.287,82
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	172.199,90
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	100.337,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	71.862,56
Residui attivi	(+)	822.953,67
Residui passivi	(-)	1.070.647,11
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-247.693,44
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		214.456,94

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	214.456,94
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	141.240,62
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	355.697,56

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	67.717,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.340.024,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.986.428,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	60.337,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	152.448,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		208.528,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	27.562,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	17.820,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		253.910,93

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	113.678,10
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	104.482,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	260.948,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.820,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	319.501,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	40.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		101.786,63
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	253.910,93
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	101.786,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		355.697,56
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		253.910,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	27.562,52
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		226.348,41

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la formazione del FPV, definitivamente calcolato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinuale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurinuale vincolato - parte corrente	67.717,79	60.337,34
Fondo plurinuale vincolato - parte capitale	104.482,11	40.000,00
Totale	172.199,90	100.337,34

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata,
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Per quanto riguarda le entrate di natura non ricorrente, pur essendo presenti da anni, si rimanda l'attenzione alle entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero dell'evasione tributaria, sia in termini di competenza che di residui.

Inoltre si evidenzia che nell'anno 2016 vi sono state entrate e spese relative alla manifestazione del Floating Piers, evento straordinario che ha interessato l'intera zona del Sebino.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 756.342,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.160.386,33
RISCOSSIONI	663.277,45	5.111.646,48	5.774.923,93
PAGAMENTI	1.405.907,83	4.721.358,66	6.127.266,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			808.043,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			808.043,77
RESIDUI ATTIVI	312.847,21	822.953,67	1.135.800,88
RESIDUI PASSIVI	16.517,68	1.070.647,11	1.087.164,79
<i>Differenza</i>			48.636,09
<i>meno FPV per spese correnti</i>			60.337,34
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			40.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			756.342,52

Nei residui attivi sono compresi euro 120.357,03 (addizionale comunale Irpef) derivanti sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	616.891,97	487.101,55	756.342,52
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	215.293,80	388.332,44
b) Parte vincolata	0,00	2.196,06	38.099,12
c) Parte destinata a investimenti	137.266,43	93.889,46	60.418,99
e) Parte disponibile (+/-) *	479.625,54	175.722,23	269.491,97

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	384.489,01
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.343,43
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese (CCNL)	1.500,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	388.332,44

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.829,96
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.269,16
TOTALE PARTE VINCOLATA	38.099,12

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	60.418,99
-------------------------------	------------------

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.562,52			0,00	1.562,52
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				30.740,49	30.740,49
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	16,10	93.889,46		15.032,05	108.937,61
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.578,62	93.889,46	0,00	45.772,54	141.240,62

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: in merito alla copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a del D.Lgs. 267/2000 si rimanda alle delibere C.C. n. 24 e n. 35 del 27/06/2016 e del 26/10/2016.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non

si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	934.880,92	663.277,45	312.847,21	41.243,74
Residui passivi	1.435.965,80	1.405.907,83	16.517,68	- 13.540,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	142.594,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	142.594,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	43.963,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.719,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	13.540,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.784,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	142.594,38
FPV ENTRATA	172.199,90
FPV SPESA	-100.337,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.784,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	141.240,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	345.860,93
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	756.342,52

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	212.367,83
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	99.100,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	311.467,83

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	311.467,83
Metodo ordinario pieno	
media semplice	384.489,01
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	384.489,01

Fondi spese e rischi futuriFondo contenziosi

Non si rileva al momento l'accantonamento a fondi per contenziosi. Si segnala comunque che è in corso un contenzioso con l'Ente Morale Asilo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si rileva la necessità di accantonare tale fondo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.343,43 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	104,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1610,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1123,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1123,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2607,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	261,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5601,00

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4986,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	60,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5046,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	320,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	40,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	360,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5406,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		367,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	110,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-15,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		462,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	561.516,80	551.485,40	664.787,49
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. IMU recupero evasione	61.810,75	67.904,00	96.281,00
T.A.S.I.		164.247,01	3.767,20
Addizionale I.R.P.E.F.	156.337,66	201.495,89	200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.150,00	7.150,00	5.500,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	540,39		
TOSAP	33.382,58	44.766,46	26.989,06
TARI	410.657,25	420.707,40	432.385,68
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	26.594,90	2.835,84	22.642,99
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	261.450,67	140.512,67	157.754,22
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	1.519.441,00	1.601.104,67	1.610.107,64

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti solo parzialmente i risultati attesi, stante le difficoltà di incasso da parte dei contribuenti cittadini, e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	96.281,00	20.849,00	21,65%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	22.642,99	15.608,73	68,93%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%
Totale	118.923,99	36.457,73	30,66%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	120.316,97	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.044,33	18,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	98.272,64	81,68%
Residui della competenza	82.466,26	
Residui totali	180.738,90	

Anche per queste si evidenziano le difficoltà ad incassare dai contribuenti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	102.560,86	121.520,48	33.915,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	102.560,86	0,00%
2015	121.520,48	0,00%
2016	33.915,77	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.404,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.000,00	41,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.404,47	58,41%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	18.348,80	7.979,84	13.207,28
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	1.060.473,21	1.031.868,24	1.110.182,68
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	1.078.822,01	1.039.848,08	1.123.389,96

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.525.561,52	1.959.273,67	2.272.556,38
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.393,76	20.061,66	27.456,56
Interessi attivi	469,70	266,84	17,16
Altre entrate da redditi di capitale			0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	171.873,64	199.911,72	306.496,81
Totale entrate extratributarie	1.703.298,62	2.179.513,89	2.606.526,91

Si rileva un positivo aumento di tali entrate rispetto agli anni precedenti, dovuto principalmente all'aumento dei proventi della casa di riposo e di ricovero.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione ha preso visione dell'allegato al rendiconto in merito al piano dei costi e dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016, dove si attesta al 103% la copertura dei costi complessivi dei servizi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	5.393,76	20.061,66	27.456,56
riscossione	4.912,56	13.908,16	17.455,06
% di riscossione	91,08%	69,33%	63,57%

La parte vincolata risulta correttamente destinata come previsto dalla normativa in vigore.

Risultano evidenti le difficoltà che si riscontrano ad incassare le sanzioni per violazione del codice della strada per l'anno 2016.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in linea con quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.174,72	79,76%
Residui riscossi nel 2016	3.591,86	39,93%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.582,86	39,83%
Residui della competenza	5.412,98	60,17%
Residui totali	8.995,84	100,00%

In merito si segnala la difficoltà di incasso degli alloggi Erp.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nel 2016 evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016
101 redditi da lavoro dipendente	467.754,13
102 imposte e tasse a carico ente	34.662,43
103 acquisto beni e servizi	4.034.302,95
104 trasferimenti correnti	192.772,71
105 trasferimenti di tributi	0,00
106 fondi perequativi	0,00
107 interessi passivi	45.273,25
108 altre spese per redditi di capitale	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.023,83
110 altre spese correnti	210.639,18
TOTALE	4.986.428,48

Si evidenzia un aumento delle spese per la casa di riposo pari ad euro 389.451,04 rispetto all'anno 2015, dovuto all'ampliamento dei posti della Rsa. In contropartita si segnala anche l'aumento delle entrate corrispondenti.

Spese per il personale

E' stato verificato complessivamente il rispetto dei vincoli in tema di spese del personale, in particolare in merito ai vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio, all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e al divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Resta tuttavia superato, come per l'anno 2014 e 2015 già indicato alla Corte dei Conti (sull'anno 2014 è in corso un procedimento), il sotto limite disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa complessiva di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come dimostrato dalla tabella seguente:

Spesa di personale	Media	Rendiconto 2016
	2011/2013	
Spese macroaggregato 101	517.983,13	467.754,13
Spese macroaggregato 103	3.871,67	1.799,80
Irap macroaggregato 102	33.690,71	30.629,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Spese macroaggregato 104	0,00	2.533,23
Altre spese: FPV spesa	0,00	31.554,68
Altre spese	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	555.545,51	534.271,22
(-) Componenti escluse (B)	13.391,89	34.036,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	542.153,62	500.235,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 30/01/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	40.059,63	41.580,64	41.760,75
Risorse variabili	14.808,91	12.410,33	13.943,19
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	4.258,92	4.258,92	4.258,92
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	50.609,62	49.732,05	51.445,02
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	5.000,00	5.000,00	5.000,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, si riporta il seguente prospetto da dove si evince il rispetto dei limiti richiamati dalla normativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	2.924,81	80,00%	584,96	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.122,00	80,00%	2.224,40	871,69	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.600,00	50,00%	800,00	564,80	0,00
Formazione	3.889,00	50,00%	1.944,50	1.235,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente, come per l'anno precedente, non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando, di euro 875,97, per la gestione dell'unica autovettura in uso (bollo, assicurazione e carburante) il 30

per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 45.273,17.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto approvato l'incidenza degli interessi passivi è del 1,05%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsione definitiva 2016	Coperta da FPV e contributi reimputati	Spesa a FPV al 31/12/2016	Impegni (a)	Spesa a FPV consuntivo (b)	Somma a + b	Pagamenti
622.492,21	104.482,11	40.000,00	319.501,68	40.000,00	359.501,68	250.956,01

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spese per l'acquisto di immobili.

Servizi per conto terzi

La competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi pareggia come segue:

- a. Accertamenti: 333.627,54;
- b. Impegni: 333.627,54.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,220%	1,070%	1,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.534.623,15	1.393.581,66	1.246.953,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	141.041,49	146.628,35	152.448,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.393.581,66	1.246.953,31	1.094.505,24
Nr. Abitanti al 31/12	3.393,00	3.362,00	3.388,00
Debito medio per abitante	410,72	370,90	323,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	56.171,13	50.717,21	45.273,17
Quota capitale	141.041,49	146.628,35	152.448,07
Totale fine anno	197.212,62	197.345,56	197.721,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	€ 492.443,21	€ 274.497,47	€ 43.658,66	€ 261.604,40	€ 320.095,20	€ 581.699,60
Titolo II	€ 123.285,26	€ 123.285,26	€ -	€ -	€ 247.856,76	€ 247.856,76
Titolo III	€ 275.783,50	€ 242.367,47	€ 970,47	€ 32.445,56	€ 234.745,60	€ 267.191,16
Gest. Corrente	€ 891.511,97	€ 640.150,20	€ 42.688,19	€ 294.049,96	€ 802.697,56	€ 1.096.747,62
Titolo IV	€ 27.525,72	€ 17.081,27	€ 1.444,45	€ 9.000,00	€ 11.773,56	€ 20.773,56
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Gest. Capitale	€ 27.525,72	€ 17.081,27	€ 1.444,45	€ 9.000,00	€ 11.773,56	€ 20.773,56
Titolo IX	€ 15.843,23	€ 6.045,98	€ -	€ 9.797,25	€ 8.482,55	€ 18.279,80
Totale	€ 934.880,92	€ 663.277,45	€ 41.243,74	€ 312.847,21	€ 822.953,67	€ 1.135.800,88

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Titolo I	€ 1.307.352,96	€ 1.293.691,94	€ 3.996,37	€ 9.664,65	€ 992.685,30	€ 1.002.349,95
Titolo II	€ 94.403,62	€ 81.419,48	€ 9.543,92	€ 3.440,22	€ 68.545,67	€ 71.985,89

Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 34.209,22	€ 30.796,41	€ -	€ 3.412,81	€ 9.416,14	€ 12.828,95
Totale	€ 1.435.965,80	€ 1.405.907,83	-€ 13.540,29	€ 16.517,68	€ 1.070.647,11	€ 1.087.164,79

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori/Minori residui attivi	41.243,74
Minori residui passivi	13.540,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.784,03

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	46.684,56
Gestione in conto capitale	8.099,47
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	54.784,03

La gestione residui è positiva sia nella parte corrente che in quella in conto capitale.

I residui attivi più consistenti riguardano l'Ici/Imu degli anni precedenti e la Tari.

Sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi ed in particolare l'esistenza del titolo giuridico di credito. Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	21.774,18	31.418,84	63.154,99	82.215,46	63.040,93	320.095,20	581.699,60
Titolo 2						247.856,76	247.856,76
Titolo 3	2.303,81	475,00	4.839,41	7.166,97	17.660,37	234.745,60	287.191,16
Tot. Parte corrente	24.077,99	31.893,84	67.994,40	89.382,43	80.701,30	802.697,56	1.096.747,52
Titolo 4		9.000,00				11.773,56	20.773,56
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	11.773,56	20.773,56
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	5.813,87	596,32			3.387,06	8.482,55	18.279,80
Totale Attivi	29.891,86	41.490,16	67.994,40	89.382,43	84.088,36	822.953,67	1.135.800,88
PASSIVI							
Titolo 1					9.664,65	992.685,30	1.002.349,95
Titolo 2	3.440,22					68.545,67	71.985,89
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7					3.412,81	9.416,14	12.828,95
Totale Passivi	3.440,22	0,00	0,00	0,00	13.077,46	1.070.647,11	1.087.164,79

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 con delibera di Consiglio Comunale al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 30.906,81 di cui euro 26.000,00 di parte corrente ed euro 4.906,81 in conto capitale, ai sensi dell'art. 194 lettera a) (sentenze esecutive) del Tuel.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 08/06/2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

I documenti sono pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è indicato nella relazione al rendiconto, la quale rimanda al sito istituzionale dell'Ente.

L'ente ha adottato misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del

credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

In merito a tali documenti, si evidenzia in premessa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 29.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata deliberata la proroga dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Con la *Faq* n. 22 del mese di marzo 2017, la Commissione ARCONET ha fornito indicazioni operative per gli enti più piccoli, stabilendo che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale, possono chiudere il rendiconto 2016 senza sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale tali documenti.

Il Comune di Sale Marasino si è adeguato a tale indicazione. Si invita l'Ufficio Ragioneria del Comune a porre ora in essere tutti gli adempimenti per l'avvio della nuova contabilità, come illustrato anche nella relazione sul bilancio di previsione 2017/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, compatibilmente con la struttura e dimensione dell'Ente, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione attesta che durante l'anno 2016 NON sono state segnalate irregolarità e/o rilievi.

E' in corso invece un procedimento da parte della Corte dei Conti relativo allo sfornamento delle spese per lavoro flessibile in base al rendiconto consuntivo dell'anno 2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto,

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Alberto Ori

